

curazioni ricevute da Berlusconi. Tutt'altre posizioni rispetto a quelle degli ex compagni di partito rimasti vicini a Fini, come il viceministro Adolfo Urso, che vede nelle parole del ministro leghista «la dimostrazione che il presidente della Camera ha posto un problema reale».

Intanto, dall'opposizione, mentre Antonio Di Pietro risponde con «una pernacchia» alla «offesa» di Calderoli «alla memoria dei nostri padri» e Pier Ferdinando Casini parla il «linguaggio della riconciliazione», Pier Luigi Bersani va oltre: «L'unità d'Italia è da ricostruire più che da difendere». E annuncia un impegno del suo partito sul fronte delle celebrazioni, che la prossima estate saranno il filo conduttore delle feste locali del Pd e caratterizzeranno anche la festa nazionale, spostata per l'occasione da Milano a Torino.